



Vera Martino è nata a Montesano sulla Marcellana in provincia di Salerno. Ama l'arte in tutte le sue forme: pittura, scultura, musica, teatro, poesia, letteratura. Diplomatasi al liceo artistico Carlo Levi di Eboli, ha poi frequentato l'accademia di Belle Arti di Firenze. Dopo una breve esperienza nel campo dell'insegnamento, ha vinto un concorso alle Ferrovie di Stato e ora lavora in Trenitalia a Firenze. Vive e opera a Empoli (FI). Per molti anni ha fatto parte del gruppo stabile del teatro Shalom di Empoli disegnando bozzetti per costumi e scenografie per la Compagnia Teatrale di Giampiero Becherelli, formidabile attore teatrale di fama nazionale tra i preferiti di Giorgio Strehler. Tra le altre sue passioni ci sono la scultura, e la fotografia che le permette di fermare gli attimi di tutto ciò che la emoziona.



INVITO

mostra organizzata dal
"Circolo Arti Figurative"
Empoli

Introduce

il presidente **Alberto Trifoglio**
presenta la mostra
il critico **Giuseppe Possa**



seguirà



la mostra resterà aperta

dal 25 febbraio 2012
al 4 marzo 2012

dal martedì alla domenica
orario: 17.30 - 19.30
(ingresso libero)

info: circoloartifigurative@alice.it
tel. 0571 78273



CIRCOLO
ARTISTI
FIGURATIVI

la scintilla
CONTRO
CORRENTE

sabato 25 febbraio 2012

al

"Circolo Arti Figurative"

Palazzo Ghibellino

Piazza Farinata degli Uberti, 10

Empoli (FI)



ore 17,30

Inaugurazione

MOSTRA
della pittrice

VERA MARTINO

"Colori ed emozioni"

"Colori ed emozioni"
in Vera Martino
di GIUSEPPE POSSA



Le delicate opere di Vera Martino, esposte in questa mostra personale, non vanno considerate solo sotto l'aspetto estetico, poiché l'autrice nei quadri - pur imprimendo soprattutto i suoi pensieri riflessivi che si traducono in soggetti suggestivi, intimistici o a volte legati al mistero - sottende sempre alcuni aspetti sociali della vita, in un continuo intreccio di emozioni e sentimenti.



Le sue tele sono animate da atmosfere di sogno, da spazi che non hanno riferimenti riconoscibili, nascono probabilmente da suggestioni di memorie, ma pure da idee immediate di ciò che l'artista vuole dire, con semplicità e chiarezza, senza astrusità intellettuali.

Infatti, si individuano nettamente le trasparenze del mare con le onde in agitazione o le linee appena accennate di colline avvolte in foschie e sono, poi, i colori a dare una visione metafisica all'insieme, dove spesso figure, scene di vita, sensuali apparizioni o gesti evocati, appaiono come vaghe immagini ancorate a scenari surreali.



Pertanto, le sensazioni che il fruitore prova, nell'osservare questi dipinti, finiscono per suscitare in lui l'occasione per un viaggio interiore, idealizzato, alla ricerca di quelle illuminazioni o pulsioni liriche, che sappiano placare ansie e angosce contemporanee...

...La prorompente vitalità di Vera si schiude nella scelta dei colori caldi, brillanti, che sovente si fanno in parte tormentati, nel cogliere scene di amanti, inni alla vita, sagome allungate di persone che appaiono



sole, anche quando stanno insieme o nella confusione. L'artista sembra voler stringere qui, in un unico e grande abbraccio, l'immenso universo che sta intorno agli esseri umani. In particolare, quando sono colti in ritratti, ove i volti esprimono una sensazione, una seduzione, uno spunto per l'immaginazione e un richiamo per desideri d'amore, di passione, di gioia, a seconda dei simboli che la pittrice accosta ai soggetti...

... Che si aspetta Vera da questa mostra? Forse, semplicemente che qualcuno guardando un suo quadro, ne colga il senso e si emozioni. (Giuseppe Possa)